



CITTÀ DI BAGHERIA

CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 29 del Registro DATA: 28/03/2017	Oggetto: Costituzione di una Società per azioni multiservizi "in house" del Comune di Bagheria.
--	--

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno **VENTOTTO** del mese di **MARZO** dalle ore 18.00 nel Palazzo di Città, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria ed in seduta pubblica per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno di cui alla determinazione del Presidente del Consiglio comunale prot. n°21041 **del 24/03/2017** e con ordine aggiuntivo prot.21070 del 24/03/2017, ritualmente notificate a tutti i Consiglieri Comunali.

Consiglieri assegnati al Comune n° 30
Consiglieri in carica n° 30

Il Presidente dispone l'appello nominale, da cui risulta quanto segue:

N.ro	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	N.ro	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.
1	TRIPOLI FILIPPO MARIA	x		16	SCARDINA VALENTINA	x	
2	AIELLO PIETRO		x	17	VELLA MADDALENA	x	
3	DI STEFANO DOMENICO	x		18	AIELLO ALBA ELENA	x	
4	AMOROSO PAOLO	x		19	CIRANO MASSIMO	x	
5	RIZZO MICHELE	x		20	CHIELLO GIUSEPPINA	x	
6	TORNATORE EMANUELE	x		21	AIELLO ROMINA	x	
7	GARGANO CARMELO		x	22	FINOCCHIARO CAMILLO	x	
8	LO GALBO MAURIZIO		x	23	VENTIMIGLIA MARIANO	x	
9	D'AGATI BIAGIO	x		24	CASTELLI FILIPPO	x	
10	BARONE ANGELO	x		25	D'ANNA FRANCESCO	x	
11	GIAMMANCO ROSARIO		x	26	GIULIANA SERGIO	x	
12	CLEMENTE CLAUDIA	x		27	BELLANTE VINCENZO	x	
13	MAGGIORE MARCO	x		28	BAIAMONTE GAETANO	x	
14	GIAMMARRESI GIUSEPPE	x		29	PALADINO FRANCESCO	x	
15	CANGIALOSI GIUSEPPE	x		30	COFFARO MARCO GIUSEPPE	x	

Consiglieri presenti n. 26

Consiglieri assenti n. 04

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il Presidente Maggiore Marco.

Assiste il Segretario Generale, dott. Alessi Eugenio.



CITTÀ DI BAGHERIA

CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. _____ del Registro DATA: _____	Oggetto: Costituzione di una Società per azioni multiservizi "in house" del Comune di Bagheria.
--------------------------------------	--

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno _____ del mese di _____ dalle ore _____ nel Palazzo di Città, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria ed in seduta pubblica per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno di cui alla determinazione del Presidente del Consiglio comunale prot. n° _____ del _____, ritualmente notificate a tutti i Consiglieri Comunali.

Consiglieri assegnati al Comune n° 30
Consiglieri in carica n° 30

Il Presidente dispone l'appello nominale, da cui risulta quanto segue:

N.ro	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	N.ro	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.
1	TRIPOLI FILIPPO MARIA			16	SCARDINA VALENTINA		
2	AIELLO PIETRO			17	VELLA MADDALENA		
3	DI STEFANO DOMENICO			18	AIELLO ALBA ELENA		
4	AMOROSO PAOLO			19	CIRANO MASSIMO		
5	RIZZO MICHELE			20	CHIELLO GIUSEPPINA		
6	TORNATORE EMANUELE			21	AIELLO ROMINA		
7	GARGANO CARMELO			22	FINOCCHIARO CAMILLO		
8	LO GALBO MAURIZIO			23	VENTIMIGLIA MARIANO		
9	D'AGATI BIAGIO			24	CASTELLI FILIPPO		
10	BARONE ANGELO			25	D'ANNA FRANCESCO		
11	GIAMMANCO ROSARIO			26	GIULIANA SERGIO		
12	CLEMENTE CLAUDIA			27	BELLANTE VINCENZO		
13	MAGGIORE MARCO			28	BAIAMONTE GAETANO		
14	GIAMMARRESI GIUSEPPE			29	PALADINO FRANCESCO		
15	CANGIALOSI GIUSEPPE			30	COFFARO MARCO GIUSEPPE		

Consiglieri presenti n. _____

Consiglieri assenti n. _____

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il _____
Presidente _____.

Assiste il _____ Segretario Generale, dott. _____.

Oggetto proposta: Costituzione di una Società per azioni multiservizi "in house" del Comune di Bagheria.

Il Sindaco

Premesso che:

La disciplina che ha regolato il settore dei servizi pubblici locali negli ultimi anni, da ultimo rappresentata dall'art. 4 del D.L. 138/2011, convertito in L. 148/2011, è stata dichiarata incostituzionale ed abrogata dalla Corte Costituzionale con sentenza n. 199 del 20/07/2012. La Consulta, ha statuito che il citato art. 4 dettava una disciplina dei servizi pubblici di rilevanza economica, non solo contraddistinta dalla medesima ratio di quella abrogata, operando una drastica riduzione delle ipotesi di affidamenti "in house" ben al di là di quanto prescritto dalla normativa comunitaria, ma riprodotiva anche di svariate disposizioni dell'abrogato art. 23 bis e di molte altre disposizioni del relativo Regolamento attuativo.

La Corte costituzionale, con sentenza n. 24 del 26/01/2011, ha stabilito che al venir meno della normativa statale in materia di servizi pubblici locali non consegue alcun vuoto normativo ma, escludendo la reviviscenza delle norme precedenti (art. 113 e ss. D. Lgs. n. 267/2000), ne deriva l'applicazione immediata nell'ordinamento italiano della normativa comunitaria (meno restrittiva delle norme abrogate), relativa alle regole concorrenziali minime in tema di gara ad evidenza pubblica per l'affidamento della gestione dei servizi pubblici di rilevanza economica;

In atto, la disciplina concorrenziale minima di derivazione comunitaria cui allude la Corte Costituzionale è formata, oltre che dalle norme del Trattato, anche dalle pronunce della Corte di Giustizia e dai provvedimenti della commissione; lo stesso Governo, nell'approvare il programma di governo in data 24/08/2012, riguardo ai servizi pubblici locali ha precisato l'intenzione di ridefinire nel breve un "quadro normativo coerente ed integralmente attuativo del diritto comunitario";

Una prima attuazione di tale ipotesi è costituita dal D.L. n.174/2012 e dal D.L. n. 179/2012. In particolare, tale ultima disposizione, pur prevedendo adempimenti ispirati correttamente alla trasparenza ed all'imparzialità delle scelte amministrative, consente alle amministrazioni, nel rispetto della loro autonomia costituzionalmente garantita, di optare, motivatamente, per uno qualsiasi dei modelli di gestione dei Servizi di Interesse Economico Generale di derivazione comunitaria.

In tale contesto giuridico, l'affidamento dei servizi di interesse economico generale può quindi avvenire, in via alternativa:

- mediante gara aperta, per l'individuazione del concessionario;
- mediante gara cosiddetta "a doppio oggetto", nella quale individuare un partner privato
- mediante la gestione dei servizi nell'ambito di una Azienda mista (il cosiddetto Partenariato Pubblico Privato Istituzionalizzato, o PPPI);
- mediante autoproduzione, ossia mediante affidamento ad un soggetto cosiddetto "in house".

In particolare, lo schema dell'"in house providing" postula in capo al soggetto affidatario la sussistenza dei cosiddetti "requisiti Teckal" (dal nome della sentenza della Corte di Giustizia Europea che ha delineato i confini del fenomeno), ossia:

- capitale interamente pubblico;
- svolgimento dell'attività prevalentemente con i soci pubblici affidanti;
- esercizio da parte dei soci, nei confronti del soggetto stesso, di un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi.

Il controllo analogo è da intendersi, secondo la giurisprudenza nazionale e comunitaria, come controllo gestionale e finanziario stringente e penetrante dell'ente pubblico sulla Società, tale da realizzare un modello di delegazione inter-organica nel quale la Società opera come una *longa manus* del socio pubblico totalitario.

Si determina quindi in capo all'amministrazione controllante un assoluto potere di direzione, di coordinamento e supervisione dell'attività del soggetto partecipato, che non possiede autonomia decisionale in relazione ai più importanti atti di gestione e si configura come un'entità distinta solo formalmente dall'amministrazione, ma che in concreto continua a costituire parte della stessa.

Nel caso gli enti locali soci siano più d'uno, dovrà essere garantito il controllo coordinato da parte degli stessi, tale da assicurare forme di indirizzo e controllo unitarie, ancorché provenienti da distinti soggetti.

Atteso che:

Con deliberazione n. 25 del 15/04/2016, il Consiglio Comunale, nell'ottica di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa e il buon andamento dell'azione amministrativa, ha approvato il piano di piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie (art. 1, comma 612 legge n.190/2014);

L'esame del decreto sulle società partecipate attuativo dell'art. 18 della legge delega di riforma della pubblica amministrazione, approvato in via preliminare dal Consiglio dei ministri del 20 gennaio 2016, pur se in evoluzione, conferma la possibilità di costituire partecipate pubbliche che svolgono le seguenti attività: servizi pubblici, opere pubbliche sulla base di un accordo di programma, servizi pubblici o opere pubbliche in partenariato pubblico/privato, servizi strumentali, servizi di committenza, valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'amministrazione;

L'Amministrazione intende creare una Società in-house, che ha lo scopo di operare unicamente per il Comune. Tale Società risulta uno strumento diffuso nelle amministrazioni comunali o regionali, e non solo in Italia, laddove si vogliano internalizzare alcuni servizi e nel contempo erogarli attraverso un soggetto esterno, quindi giuridicamente "terzo" rispetto agli azionisti, soggetto che per le sue caratteristiche può dotarsi delle opportune professionalità e di moderne metodologie di gestione volte al raggiungimento di elevati livelli di efficienza ed efficacia, gestire i servizi "internamente" vuol dire peraltro evitare tempi e ridurre le risorse per la gestione dei bandi di gara, avere maggiore flessibilità nella gestione delle priorità e/o delle emergenze, ed essere affrancati dal problema di servizi erogati spesso con non sufficiente qualità da parte di ditte cui ci si affida in ragione dell'aggiudicazione che avviene, come da norma, solo in base al prezzo più basso.

Avendo pertanto la necessità, nella fase di redazione degli atti propedeutici alla creazione della Società in house, di supportare i propri uffici comunali con appropriate competenze, con determina sindacale n. 26 del 21/06/2016, è stato affidato apposito incarico al prof. Salvatore Tomaselli, consulente esterno specializzato nel settore;

Il professionista incaricato ha predisposto e trasmesso apposito *Studio di fattibilità per la costituzione di una Società per azioni multiservizi "in house" del Comune di Bagheria* comprensivo di: Statuto della Società, Regolamento per il controllo analogo, Business Plan (conto economico previsionale), Bando per il reclutamento della figura di Dirigente generale, Relazione di accompagnamento;

La Giunta Municipale, con deliberazione n. 30 del 27 gennaio 2017 ha fatto proprio lo Studio di fattibilità e gli elaborati allo stesso allegati per la costituzione di una Società per azioni multiservizi "in house" del Comune di Bagheria predisposto dal prof. Salvatore Tomaselli e le raccomandazioni nello stesso contenute;

Considerata la necessità che tale Studio di fattibilità, contenesse quanto previsto nel D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica approvato successivamente) all'art. 5, ossia che "l'atto deliberativo di costituzione di una società a

partecipazione pubblica, anche nei casi di cui all'articolo 17, o di acquisto di partecipazioni, anche indirette, da parte di amministrazioni pubbliche in società già costituite deve essere analiticamente motivato con riferimento alla necessità della società per il perseguimento delle finalità istituzionali di cui all'articolo 4, evidenziando, altresì, le ragioni e le finalità che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di destinazione alternativa delle risorse pubbliche impegnate, nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato. La motivazione deve anche dare conto della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa”;

che pertanto si è ritenuto opportuno che il Professionista aggiornasse i suoi elaborati;

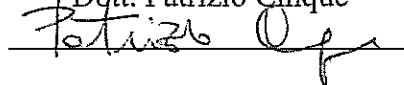
Che il nuovo “Studio di Fattibilità per la costituzione di una Società per azioni multi servizi “in house” è pervenuto con protocollo n. 17366 del 9 marzo 2017.

PROPONE

1. Al Consiglio Comunale la costituzione di una Società attraverso l'atto costitutivo che costituisce parte integrante della costituzione della Società per azioni multiservizi “in house” del Comune di Bagheria secondo lo Studio di fattibilità e gli elaborati allo stesso allegati;
2. Impegnare la Giunta Municipale a dotare il bilancio comunale delle somme necessarie per le spese di costituzione, per il capitale sociale, per il budget minimo e per le spese di gestione da affidare alla Società;
3. inviare l'atto deliberativo di costituzione della società alla Corte dei conti, a fini conoscitivi, e all'Autorità garante della concorrenza e del mercato, che può esercitare i poteri di cui all'articolo 21-bis della legge 10 ottobre 1990, n. 287.

Il Sindaco

Dott. Patrizio Cinque




PARERI TECNICI E CONTABILI

Il Responsabile Apicale P.O. Direzione VIII Area LL.PP. e Servizi esprime in merito ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 L.R. n. 30/2000 parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

Data 10. MARZO 2017

Il Responsabile Apicale P.O.
Direzione VIII Area LL.PP. e Servizi
Geom. Orifrio Lisuzzo



Il Dirigente Direzione IV Area dei Servizi Finanziari esprime in merito ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 L.R. n. 30/2000 parere non idoneo in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto.

Data 15/03/2017

Il Dirigente
Servizi Finanziari
Dott. Costantino Di Salvo



Il consigliere anziano

Il Presidente
Claudia Clemente

Il Segretario comunale



CITTÀ DI BAGHERIA

Provincia di Palermo

Verbale della Seduta

-Seduta straordinaria del Consiglio comunale;

-Adunanza Pubblica;

-Assiste il Segretario Generale dott. Eugenio Alessi.

-Per l'amministrazione, sono presenti il Sindaco, gli assessori Baiamonte Gaetano, Atanasio Fabio, Tomasello Alessandro e Aiello Romina. Presenti, altresì, i revisori D'Asta Maria e Pagano Giuseppe. E' presente altresì il Capo Area Direzione VIII Onofrio Lisuzzo e i tecnici progettisti.

-Designati scrutatori in qualità di scrutatori i consiglieri Bellante, Giammarresi e Tripoli, giusto verbale n.26 del 24/03/2017.

Il Presidente passa la parola al Sindaco proponente della proposta di delibera consiliare avente come oggetto: Costituzione di una Società per azioni multiservizi "in house" del Comune di Bagheria.

Il Sindaco illustra ed analizza le caratteristiche della Società "multiservizi" in house che l'Amministrazione intende costituire e che risulta essere, dice, uno strumento diffuso nelle amministrazioni comunali e regionali laddove si vogliono internalizzare alcuni servizi e nel contempo erogarli attraverso un soggetto esterno, quindi giuridicamente terzo rispetto agli azionisti. Riferisce che, per le sue caratteristiche, tale tipo di organismo può dotarsi di opportune professionalità e di moderne tecnologie di gestione, volte al raggiungimento di alti livelli di efficacia ed efficienza. Attraverso questo organismo spiega che l'Amministrazione Comunale di Bagheria intende internalizzare alcuni servizi e, nel contempo, erogare gli stessi attraverso un soggetto "Terzo" svincolato dalla "macchina" amministrativa/burocratica interna dell'Ente. Riferisce che con deliberazione n. 25 del 15/04/2016, il Consiglio Comunale, nell'ottica di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa e il buon andamento dell'azione amministrativa, ha approvato di piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie. Spiega che il decreto sulle società partecipate attuativo dell'art. 18 della legge, delega di riforma della pubblica amministrazione, approvato in via preliminare dal Consiglio dei ministri del 20 gennaio 2016, conferma la possibilità di costituire partecipate pubbliche che svolgono molteplici attività quali servizi pubblici ed opere pubbliche sulla base di un accordo di programma, in partenariato pubblico privato, servizi strumentali, servizi di committenza, valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'amministrazione etc.

A tale scopo riferisce che l'Amministrazione con determina sindacale n. 26 del 21/06/2016, ha affidato apposito incarico al prof. Salvatore Tomaselli, consulente esterno specializzato nel settore, il quale ha predisposto e trasmesso apposito *Studio di fattibilità per la costituzione di una Società per azioni multiservizi "in house" del Comune di Bagheria* comprensivo di: statuto della Società, regolamento per il controllo analogo, business Plan (conto economico previsionale), bando per il reclutamento della figura di Dirigente generale, relazione di accompagnamento. Puntualizza che in tale proposta non si impegna il Consiglio Comunale dal punto di vista finanziario, ma che ad esso viene proposta la costituzione di una Società attraverso l'atto costitutivo che costituisce parte integrante della costituzione della società per azioni multiservizi "in house" del Comune di Bagheria, secondo lo Studio di fattibilità e gli elaborati allo stesso allegati, fatto proprio dalla Giunta Municipale, con deliberazione n. 30 del 27/01/2017. Mentre sarà, poi la Giunta Municipale, con atti successivi ad dotare il bilancio comunale delle somme necessarie per le spese di costituzione, per il capitale sociale, per il budget minimo e per le spese di gestione da affidare alla Società.

Ritiene che la costituzione di tale società in house permetterà alla città di Bagheria di fare un salto di qualità, che, sottolinea, è già stato preannunciato da tutta una serie di eventi e manifestazioni culturali che hanno accompagnato soprattutto negli ultimi mesi questa Amministrazione e che testimoniano una rinascita culturale della città.

Il Presidente concede la parola alla dott.ssa D'Asta del Collegio dei Revisori per dare lettura del parere emesso dall'organo revisore sulla proposta di delibera.

La dott.ssa D'Asta dà lettura del verbale del Collegio dei Revisori e della successiva rettifica **(All.1)**.

Indi il Presidente passa la parola al cons. Giuliana per la lettura del parere della III commissione.

Il Cons. Giuliana legge il parere favorevole emanato dalla III commissione consiliare **(all.2)**.

Il Presidente passa quindi alla lettura del parere espresso dal Consiglio Circostrizionale **(all.3)**

Il Cons. Tripoli dopo avere ringraziato i redattori della proposta per il lavoro svolto e soprattutto il Professore Tomaselli per lo studio di fattibilità, sicuramente condotto con cura ed accortezza, esprime la sua contrarietà verso la proposta, dichiarando di dovere essere molto duro nei confronti di tale progetto. Ricorda come già in passato l'assessore Maggiore avesse proposto un modello di società all'interno dell'ente comunale che, come da lei sostenuto, avrebbe dovuto salvare il comune in sfacelo e che invece si era rivelata soltanto "aria fritta." Si dichiara pertanto molto duro ed aspro circa lo studio di fattibilità della proposta in questione proprio perché ritiene che quest'amministrazione abbia ormai perso ogni credibilità, avendo proceduto prima con il progetto, poi fallito, dell'Istituzione e poi con quest'ultima idea di una fantomatica SPA, che considera solo il frutto di una visione strategica del comune da parte del Sindaco.

Sottolinea che l'Amministrazione voglia ricalcare in tale organismo la sua idea di eticità e rispetto delle regole, ma si chiede se davvero essa abbia sempre rispettato queste regole. Sottolinea, altresì, che l'Amministrazione presenti questo progetto etico in contrapposizione al degrado lasciata dalle precedenti amministrazioni, quasi a volere sempre rimarcare la distanza tra il passato che ha distrutto ed il presente, il nuovo che ricostruisce.

Evidenzia che tale SPA verrebbe a costituirsi prescindendo dalle procedure dei bandi che vengono considerati superati dall'attuale amministrazione e si costituirebbe quale soggetto "Terzo" svincolato dalla "macchina" amministrativa burocratica interna dell'Ente. Passa quindi ad analizzare i servizi che tale società dovrebbe gestire dai quali sono esclusi i servizi idrico e di smaltimento rifiuti ed analizza il personale previsto, sottolineando il costo esoso di mezzi e delle figure previste. Ritiene che si tratti di un progetto fantomatico senza futuro, non essendo presente un bilancio che possa accertarne e sostenerne le spese, cosa dice che è stata sostenuta anche dal Collegio dei revisori nel parere espresso.

Rimarca, ancora una volta, che l'Amministrazione abbia perso credibilità ed accenna a tale proposito al Piano Aro, già caduto nel dimenticatoio, così come ritiene avverrà per questo progetto che, non corrispondendo ad un servizio indispensabile, produrrà solo un altro carrozzone. In merito al rispetto delle regole ed all'etica, tanto decantati da quest'amministrazione ritiene che tutto ciò non si possa ravvisare negli ultimi 2 anni e mezzo del suo percorso, durante il quale evidenzia che è aumentata l'evasione fiscale e non sono stati presentati i bilanci. Adesso a coronamento di tutto ciò l'amministrazione propone una cittadina ideale con una SPA per evitare le procedure dei bandi di gara e per allontanare, si dice, la politica da determinati servizi. Ritiene invece che in tale progetto forte sia la presenza della politica.

Cons. Di Stefano: dichiara di avere forti dubbi sulla sua lucidità mentale, visto che oggi ha assistito a fatti molto contrastanti fra di loro: ha sentito parlare di una nota a firma del Sindaco che blocca gli stipendi ai dipendenti, per poi arrivare in aula e sentire farneticare di un progetto fantomatico di una SPA che distribuisce servizi altamente qualificati e specializzati e che farebbe addirittura risparmiare l'ente.

A questo punto chiede ironicamente al Segretario perché non si prospetti invece una SRL che sarebbe più economica per l'Ente, invece di una SPA. Sottolinea ancora con tono sarcastico che questa società realizzerà ed offrirà così tanti servizi che i dipendenti comunali non dovranno più lavorare e potranno riposarsi come "in una casa di riposo, in attesa della pensione". Irride alle affermazioni del Sindaco, il quale ha parlato di risveglio e di rinascita culturale, quando invece la situazione economica è disastrosa e molta gente vive nell'indigenza. Si chiede di cosa si stia farneticando e dichiara di avere letto il progetto e di avere avuto i brividi, mentre ha poi in aula ascoltato dal sindaco che questa fantomatica

società risolverà i problemi della città, fornendo importanti servizi e permettendo all'ente un risparmio notevole. Dichiara che si stia parlando di un libro dei sogni, anzi che non si sappia nemmeno di cosa si stia parlando, mentre si chiede al Consiglio di votare un atto che ha ricevuto un parere negativo da parte dell'organo contabile del collegio dei revisori. Sottolinea che il Sindaco ha puntualizzato che oggi il consiglio non voterà la copertura finanziaria del progetto, che sarà poi assicurata dalla Giunta con atti successivi e si chiede in base a quale "invenzione" si possa affermare ciò, visto che si sta parlando di un comune in dissesto, per cui queste affermazioni sono solo dettate da arroganza. Rimarca il fatto che si stia parlando della gestione di servizi importanti che richiederanno competenze specifiche e si sta argomentando di questo con una superficialità da brivido che fa paura, continuando "a vendere fumo". Conclude dicendo che una proposta che abbia già il parere contabile sfavorevole da parte del Collegio dei Revisori non possa essere votata a meno che, si continui a votare "con le mani piuttosto che con la testa".

Escono dall'aula i componenti del Collegio dei Revisori. Sono le ore 1,33

Cons. Barone dopo avere ringraziato il prof. Tomaselli per il lavoro svolto, dichiara che il progetto sia una follia e che non si possa fare altro che rabbrivire dinnanzi ad esso. Con questa società l'Amministrazione dice di voler snellire la macchina amministrativa e degli affidamenti e si chiede se il problema dell'ente comunale siano i bandi di gara, considerati ostativi mentre il codice degli appalti sembra diventare una "rivista". Rimarca che l'Amministrazione intende fornire con la costituzione di detta società servizi qualificati dal punto di vista tecnologico, attraverso mezzi avanzati e personale specifico altamente qualificato e si chiede con quali soldi si potranno pagare questi strumenti e questo personale. L'amministrazione puntualizza che il Consiglio Comunale dovrà votare solo la costituzione della società, il piano di fattibilità e gli allegati e che solo in un secondo tempo la giunta produrrà gli atti per la copertura finanziaria del progetto e si chiede su quali basi la Giunta possa fare ciò, sulla base di quale bilancio, a meno che essa non decida di mettere i soldi di tasca propria. Rimarca che tale progetto produrrà un grave danno erariale e che poi si correrà ai ripari cercando di uscire da tale SPA come si fece per il Coinres. Dichiara fin d'ora il suo voto contrario alla proposta e spera che anche i colleghi della minoranza possano rendersi conto dell'errore di votare un atto che non può avere fondatezza alcuna né futuro.

Cons. Cirano dice di avere apprezzato molto gli interventi del cons. Tripoli, ma vuole ringraziare soprattutto il cons. Di Stefano, che ha permesso il risveglio di tutta l'aula, vista l'ora tarda, con il suo umorismo, che ha fatto ridere e divertire tutti i consiglieri e del quale ha apprezzato l'idea proposta della S.R.L. Al posto della SPA. Dichiara fin d'ora che il suo voto sarà sfavorevole, perché ritiene che tale tipo di società potrebbe funzionare solo con l'attuale amministrazione ma non è altrettanto sicuro che funzionerebbe e potrebbe andare a buon fine qualora gli amministratori fossero diversi dagli attuali.

A questo punto il Presidente dice che è stato presentato in aula un emendamento al testo della proposta a firma del Sindaco e ne dà lettura (**art. 4**)

Legge pure l'annotazione ad esso da parte del Collegio dei Revisori che dichiara che il parere dell'organo revisionale non è dovuto ed indi pure il parere favorevole espresso dal Responsabile apicale Direzione Lavori Pubblici, Onofrio Lisuzzo.

A questo punto il cons. Di Stefano, sull'ordine dei lavori, vista l'ora tarda e la stanchezza chiede qualche minuto di sospensione per approfondire la lettura dell'emendamento. Dopo la pausa di sospensione alla ripresa dei lavori chiede la parola il cons. Tripoli.

Cons. Tripoli dichiara che non si è in esercizio provvisorio ma in gestione provvisoria per cui potrebbero farsi solo spese obbligatorie per legge e ritiene che la costituzione di tale società non rientri in queste spese. Chiede inoltre cosa davvero si debba votare stasera. Forse una dichiarazione di intenti che poi la Giunta deve verificare dal punto di vista finanziario? Chiede inoltre cosa davvero modifichi l'emendamento proposto.

Cons. Di Stefano dichiara che l'emendamento presentato sia un'ulteriore offesa ai consiglieri presenti, che offende la loro intelligenza e si rammarica del fatto che siano presenti figure dirigenziali che permettano tutto questo. Dichiara che è stato presentato un emendamento solo per confondere le idee che può aver presa solo su menti offuscate ed aggiunge che sembra che chi propone tutto questo non abbia capito che si è in un comune in dissesto. Dichiara che sembra di essere in un condominio piuttosto

Cons. Tornatore dichiara il suo voto **contrario**, sottolineando che si sta votando una delibera fasulla e che gli pare di tornare indietro nel tempo quando si votò per la fuoriuscita del Coinres e si gridò all'alleluia. Pensa che in futuro si dovrà fare lo stesso per questa società, che ritiene non possa avere fondatezza per il personale richiesto e le spese correlate a strumentazioni previste e strutture adeguate, che non possono trovare rispondenza nell'attuale situazione economica dell'Ente.

Cons. Finocchiaro dice di avere votato favorevolmente l'emendamento ma voterà **astenuito** in merito alla proposta di delibera, riservandosi di verificare le risorse possibili per la realizzazione di tale organismo e dichiarando la sua fiducia nel Sindaco e nella Giunta, perché ciò avvenga. Si rivolge al cons. Di Stefano dichiarando che nel corso del suo intervento ha offeso gli esponenti della maggioranza dicendo che " si fanno offuscare le menti"

Cons. Di Stefano per fatto personale, ringrazia il cons. Finocchiaro che gli dà l'opportunità di fare una riflessione importante sui compiti dei consiglieri, che ritiene siano quelli di esaminare e controllare con studio accurato gli atti, che vengono proposti al consiglio ed analizzarne la fattibilità e riflettere sui contenuti. Nel suo intervento egli dichiara di avere affermato questo ed aggiunge che le offese siano ben altra cosa e purtroppo sono state fatte troppe volte invece nei confronti degli esponenti della minoranza.

Cons. Finocchiaro chiede al consigliere di risentire quanto da lui detto.

Cons. Cangialosi per dichiarazione di voto, dichiara il suo voto **contrario** visto che a suo avviso non si possa votare favorevolmente un atto che contiene un parere sfavorevole da parte del Collegio dei revisori. Dice che il cons. Di Stefano ha cercato di mettere in guardia i consiglieri, invitandoli a riflettere sulle incongruenze di tale atto e si chiede cosa abbia promesso il sindaco rispetto a questa società piramidale che si vuole fondare.

Eseguita la votazione ed accertato il seguente risultato:

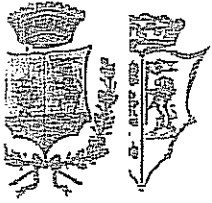
Consiglieri presenti	n.25
Consiglieri votanti	n 25
Consiglieri favorevoli	n.15 (Aiello A, Aiello R., Baiamonte, Bellante, Castelli Clemente, Chiello, Coffaro, D'Anna, ,Giuliana, Giammarresi, Maggiore, Paladino, Scardina Ventimiglia);
Consiglieri contrari	n. 9 (Amoroso, Barone, Cangialosi, Cirano, Di Stefano Rizzo, Tornatore, Tripoli, Vella);
Consiglieri astenuto	n° 1 (Finocchiaro);

Il Presidente dichiara l'esito e proclama che il Consiglio comunale ha approvato a maggioranza la proposta soprariportata così come emendata.

Si passa quindi alla votazione dell'immediata esecutività della proposta la cui votazione riportata risulta come sopra

Il Presidente dichiara l'esito e proclama che il Consiglio comunale ha approvato a maggioranza l'immediata esecutività la superiore proposta.

Si chiudono i lavori alle ore 2,38.



CITTÀ DI BAGHERIA

Provincia regionale di Palermo
www.comune.bagheria.pa.it

C.F. 81000170829
P.IVA 00596290825

COMUNE DI BAGHERIA PROV. PALERMO		
2 / MAR. 2017		
NUM. 21291	CAT.	SETT.

COLLEGIO DEI REVISORI

VERBALE n. 8 del 27/03/2017

PROT / J / REN
27 / 03 / 2017

L'anno duemila diciassette il giorno 27 del mese di marzo presso i locali del Comune si è riunito il

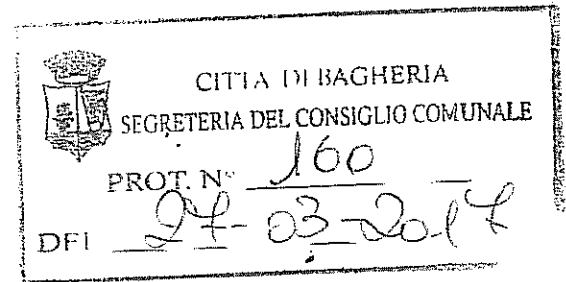
Collegio dei Revisori nelle persone dei Signori:

D'ASTA MARIA

Presidente

PAGANO GIUSEPPE

Componente



Con all'ordine del giorno:

- parere proposta di delibera del Consiglio Comunale con oggetto: "Costituzione di Una società per azione multiservizi in House del Comune di Bagheria, prot Rev 21 del 21/02/2017

Il Collegio prende visione della proposta di delibera e premesso che:

- Con Decreto Ministeriale n.151878 del 05/08/2016 viene approvato dal Ministero degli interni il Bilancio stabilmente riequilibrato per gli anni 2013 e 2014;
- l'ultimo bilancio approvato è quello del 2013/2014 bilancio riequilibrato con delibera consiliare n.º 60 del 22/09/2016;
- con delibera n 25 del 15.04.2016, il Consiglio Comunale ha approvato il piano di razionalizzazione della società e delle partecipate societarie;
- La Giunta comunale ha intenzione di creare una società in House, con lo scopo di operare unicamente per il Comune di Bagheria, con lo scopo di internalizzare alcuni servizi quali manutenzione strade, illuminazione, verde, edifici e progettazione ;
- con determina sindacale n 26 del 21.06.2016 è stato incaricato il Prof Tomaselli, consulente esterno, di redigere gli atti propedeutici alla costituzione della società, quali il Business Plan , lo studio di fattibilità per la costituzione della società spa multiservizi in house del Comune di

Bagheria, lo statuto, il regolamento per il controllo analogo e il bando per il reclutamento del direttore generale;

- con deliberazione di G.C n 30 del 27.01.2017, la Giunta ha adottato lo studio di fattibilità e tutti gli elaborati ad esso connesso per la costituzione della società in house multiservizi;

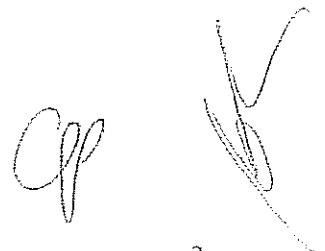
Il Collegio preso atto che:

- lo studio di fattibilità è stato aggiornato e reso conforme con quanto previsto dal D.Lgs. n. 175/2016 protocollato con n 17366 del 09/03/2017;
- la costituzione della società in House deve essere autorizzata dal Consiglio Comunale ai sensi dell'art 42 comma 2 lett. e del Tuel;
- l'Organo Consiliare deve autorizzare la Giunta Comunale mediante delibera che specifichi la motivazione e indicazione di interesse pubblico perseguiti, ai sensi dell'art 3 comma 27 L.244/2006, convertito in legge 248/2006 e art 3 comma 27 L 244/2007
- dell'atto costitutivo e statuto della società in House;
- del business plan quinquennale;

Visto i pareri favorevoli sia tecnico che contabile dei responsabili di settore.

Il Collegio rileva che l'ente opera contabilmente in "gestione provvisoria" essendo trascorsi i 120 gg per l'approvazione dei bilanci consuntivi e preventivi ai sensi dell'articolo 264 c.2 del Tuel; in tale fase secondo i dettami dell'articolo 163 c.2 del Tuel :*"Nel corso della gestione provvisoria l'ente può assumere solo obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, quelle tassativamente regolate dalla legge e quelle necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente"*;

Il Collegio dei Revisori rileva la correttezza degli atti amministrativi posti in essere circa l'iter costitutivo, e per quanto prima illustrato, esprime parere non favorevole circa la costituzione della Società in House Multi servizi in quanto tale costituzione non possiede contabilmente la necessaria copertura finanziaria;



La seduta viene sciolta previa stesura, lettura ed approvazione del presente verbale che sarà trasmesso a cura del dipendente Agata Reale.

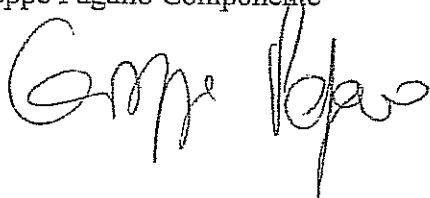
Il Collegio

Il Collegio dei Revisori dei conti

Maria D'asta Presidente



Giuseppe Pagano Componente



Prot. 21029 del 24.03.17

All. 2



CITTÀ DI BAGHERIA

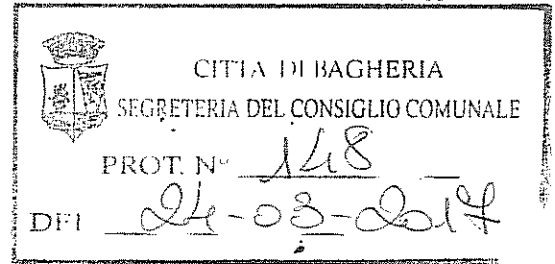
Provincia regionale di Palermo
www.comune.bagheria.pa.it

81000170829

P.IVA
00596290825

Ufficio: II^a Commissione Consiliare
Indirizzo: Palazzo Butera
Tel: 091.943805

Prot. INT. 38 DEL 24/03/2017



All'Ufficio Segreteria del Consiglio
Sede

OGGETTO: Richiesta parere ratifica della proposta deliberativa avente ad oggetto "Costituzione di una Società per azioni multiservizi "in house" del Comune di Bagheria".

Per opportuna conoscenza e per quanto di competenza si comunica che i Componenti della III^a Commissione Consiliare, in merito all'argomento in oggetto, si sono così espressi:

AIELLO ALBA ELENA	FAVOREVOLE
CIRANO MASSIMO	CONTRARIO
CLEMENTE CLAUDIA	FAVOREVOLE
GIULIANA SERGIO	FAVOREVOLE
PALADINO FRANCESCO	FAVOREVOLE

Sulla ratifica della delibera in oggetto è stato espresso parere favorevole.

Totale Componenti III^a Commissione Consiliare n. 09

Presenti n. 5

Totali Astenuti n. 0

Totali Contrari n. 1

Totali favorevoli n. 4

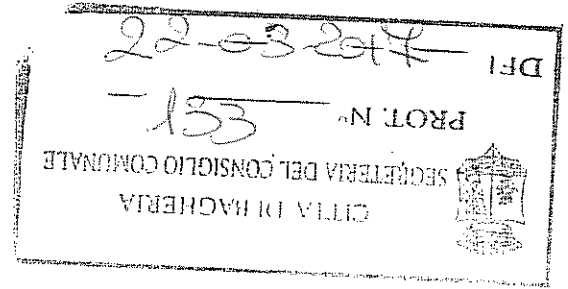
Il Presidente della III^a Commissione Consiliare
Giuliana Sergio

19959 del 22/03/2017

All. 3



CITTÀ DI BAGHERIA
FRAZIONE ASPRA



Direzione II: Affari Generali
Servizio: Organi Istituzionali
Ufficio: Segreteria del Consiglio circoscrizionale
Sede: Palazzo Belmonte, piazza Mons. G. Cipolla n. 4

21/03/2017

Al Responsabile del servizio OO. II.
Dott.ssa Scaduto Rossella

SEDE

Si comunica che il Consiglio circoscrizionale convocato in adunanza urgente e pubblica durante la giornata di martedì 21 marzo 2017 alle ore 10:00, si è astenuto dall'esprimere il parere di competenza e precisamente n. 6 astenuti ed n. 1 contrario, sulla proposta di deliberazione del Consiglio comunale avente per oggetto: Costituzione di una società per azioni multiservizi "in house" del Comune di Bagheria, mentre il punto dell'ordine del giorno: Parere sulla proposta di deliberazione del Consiglio comunale avente per oggetto: Approvazione regolamento generale delle Entrate comunali - Anno 2017, è stato rinviato ad un prossimo Consiglio circoscrizionale.

Il responsabile della Circoscrizione di Aspra

F. to Giovanni Balistreri

Art. 1

EMENDAMENTO - SOSTITUIRE IL PUNTO 2 CON IL SEGUENTE TESTO

2. APPROVARE GLI ALLEGATI CHE FANNO PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE, NEI QUALI NON SI PREVEDE UN IMPEGNO CONTABILE IMMEDIATO, E DEMANDARE AD UN APPOSITO ATTO CONTABILE SUCCESSIVO LE SOMME NECESSARIE PER LA COSTITUZIONE DELLA SOCIETÀ, PER IL CAPITALE SOCIALE, PER IL BUDGET MINUTO E PER LE SPESE DI GESTIONE DA AFFIDARE ALLA SOCIETÀ.

SUBORDINARE LA COSTITUZIONE STESSA DELLA SPA A QUEST'ULTIMO ATTO CONTABILE CHE PREVEDA IDONEO IMPEGNO DI SPESA PER LA FASE DI START-UP.


IL SINDACO
Pietro C.

Viso l'emendamento che sostituisce il punto n° 2, con il testo di cui sopra, il Collegio dei Revisori ritiene che il parere è non dovuto.

Il Collegio dei Revisori
Presidente
Sergio Compagnone

Parere tecnico favorevole sullo studio di fattibilità
per la costituzione di una società partecipata
al socio unico in conformità e piano stabilito dall'ultimo
D. lgs 175/2016 (c.a. NAMA). FATTO SALVO LA NECESSARIA COMPETENZA
FINANZIARIA e delle fattibilità rispetto alle specifiche
situazione di bilancio del Comune da parte propriamente
descritta del Responsabile della Competente Direzione
Finanziaria →

Il Responsabile Apicale P.O.
Direzione VII - Area L.L.PP. e Servizi
Geom. Onofrio Lisuzzo



Si ribadisce il parere non dovuto in ordine alla regolarità contabile

per il dirigente direttore IV Area dei servizi finanziari

Il Segretario Generale

Geom. Albini

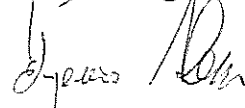
COSTITUZIONE DI UNA SOCIETA' PER AZIONI; MULTISERVIZI
"IN HOUSE" DEL COMUNE DI BAGHERIA

Il consigliere anziano


Il Presidente
Marco Maggiore



Il _____ Segretario comunale



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la pubblicazione della presente deliberazione avviene dal _____, ai sensi dell'art. n.32, comma 1, della Legge n.69/2009 nel sito internet del Comune: www.comune.bagheria.pa.it – sez. Albo Pretorio on line e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, così come previsto dall'art. n.124, comma 2, del decreto legislativo 267/2000.

l'Incaricato

Il _____ Segretario Generale

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3 del T.U. approvato con D.Lgs. 267/2000.

Il Segretario Generale

E' copia conforme all'originale, per uso amministrativo

dalla Residenza Municipale, li _____

Il Segretario Generale